



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Sede legale: Via G. Porzio, 4 - Centro Direzionale Isola A/7 - NAPOLI

RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

ANNO 2008

redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza, dell'art.89 bis del Regolamento Emittenti di Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

Modello di Amministrazione e Controllo: TRADIZIONALE

Data di approvazione della Relazione: 27 febbraio 2009

PREMESSA

La presente Relazione intende fornire un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da Autostrade Meridionali.

Adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia, la Relazione contiene altresì le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai Codici di Comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti, evidenziando le scelte che la Società ha effettuato nell'applicazione dei principi di autodisciplina.

Il testo della presente Relazione è pubblicato sul sito internet della Società (www.autostrademeridionali.it all'interno della Sezione Investor Relation – Corporate Governance) ed è trasmessa alla Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti applicabili.

PROFILO DI AUTOSTRADE MERIDIONALI

Autostrade Meridionali S.p.A. è stata costituita il 21 maggio 1925 ed ha come scopo principale: la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Napoli-Salerno, ad essa già assentita in concessione dall'ANAS; la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge; la realizzazione e la gestione, in regime di concessione, delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni purchè connesse alla rete autostradale e finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo di cui all'art.10 della Legge 24.3.1989 n.122; l'assunzione e la cessione di interessenze e partecipazioni in altre Società, imprese, consorzi, costituiti e costituendi, aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio.

Le vigenti disposizioni statutarie stabiliscono un sistema di amministrazione e di controllo di tipo tradizionale. La gestione aziendale è affidata in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quelle di controllo contabile alla Società di Revisione nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la rappresentanza della Società. La separazione delle cariche di Presidente e di Amministratore Delegato non rende necessaria la nomina di un Lead Independent Director.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale di Autostrade Meridionali è rappresentato da n. 4.375.000 azioni ordinarie con diritto di voto, del valore nominale di euro 2,07 ciascuna.

Le azioni ordinarie di Autostrade Meridionali sono quotate al Mercato Expandi.

La Società Autostrade Meridionali è controllata per il 58,98% da Autostrade per l'Italia S.p.A.; sulla base delle informazioni disponibili e sulle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, al 31.12.2008 quote superiori al 2% del capitale sociale sono detenute, dall'Amministrazione Provinciale di Napoli (5,00%) e dal Signor Riccardo De Conciliis (3,10%); la restante parte del capitale sociale è flottante sul mercato.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2007 ha preso atto che in data 5 gennaio 2007 è stato stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 (e successive modifiche) e dell'art. 129, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato), un patto parasociale della durata di tre anni, rinnovabile alla scadenza, avente ad oggetto n. 246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale di Autostrade Meridionali.

I Partecipanti al Patto Parasociale sono i Signori: de Conciliis Massimo, de Conciliis Riccardo, de Conciliis Giovanna Diamante, Fiorentino Piero, Fiorentino Paolo.

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie degli Azionisti, conferendo delega al rappresentante comune.

COMPLIANCE

Il Sistema di Corporate Governance della Società intende rendere partecipi tutti gli stakeholders agli indirizzi strategici che l'impresa persegue. Tale sistema, allineato con quello di Atlantia S.p.A., è stato realizzato nel tempo attraverso l'introduzione di regole di comportamento rispondenti all'evoluzione dell'attività ed alle indicazioni fornite da Borsa Italiana S.p.A. nelle Linee Guida al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nei mercati regolamentati.

Come si evince dalle Relazioni sulla Corporate Governance degli scorsi anni, Autostrade Meridionali aveva già recepito le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana del 1999, come rivisitato nel luglio del 2002.

Autostrade Meridionali in data 18 dicembre 2007 ha provveduto ad aggiornare il proprio Codice di Autodisciplina adeguandolo ai principi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana del marzo 2006 ed alla realtà specifica di Autostrade Meridionali.

Il nuovo Codice di Autodisciplina recepisce le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana nell'edizione del marzo del 2006, eccezion fatta per la mancata istituzione del Comitato per le Nomine e del Comitato per la Remunerazione, come più avanti specificato.

La Società ha ritenuto allo stato di soprassedere alla loro costituzione non ricorrendo la necessità e potendo far riferimento per le specifiche problematiche di competenza al Comitato Risorse Umane istituito presso Atlantia.

Il testo completo del Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali, nella sua ultima versione del dicembre 2007, è pubblicato sul sito aziendale all'indirizzo www.autostrademeridionali.it/codice_di_autodisciplina.doc.

La presente Relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dal documento "Guida alla compilazione della Relazione sulla Corporate Governance" emesso nel febbraio 2004 dall'Assonime e dalla Emittenti Titoli SpA tenuto conto, per quanto compatibili, delle indicazioni contenute nel format sperimentale per la Relazione sul Governo Societario elaborato da Borsa Italiana nel corso dell'anno 2008.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nell'anno 2007 la Società, ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, era soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A.(ora Atlantia S.p.A.).

In data 20 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società prendendo atto della delibera del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. con cui quest'ultima ha demandato ad Autostrade per l'Italia S.p.A. l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulle società concessionarie ed industriali controllate ha deliberato di dar corso agli adempimenti prescritti dall'art. 2497 bis del codice civile.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina

Per quanto attiene la nomina degli Amministratori si fa presente che lo Statuto di Autostrade Meridionali nel corso del 2007 è stato adeguato ai contenuti della Legge n. 262/2005 ("Legge per la tutela sul risparmio"), come integrata dal D.Lgs. n. 303/2006 ("Decreto di coordinamento").

E' stato modificato, fra l'altro, l'art. 17 dello Statuto introducendo il voto di lista per l'elezione dei Consiglieri ed è stata stabilita la presenza in ciascuna lista di almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza in ottemperanza al disposto dell'art. 147-ter del d. lgs. 58/1998 e s.m.

L'art. 17 dello statuto e l'art. 2.1 del Codice di Autodisciplina della Società prevedono che le liste dei candidati alla carica di Amministratore e la loro relativa documentazione informativa devono essere depositate almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, stabilita dal Regolamento Emittenti vigente alla data di presentazione delle liste.

Il meccanismo di nomina adottato dalla Società per la scelta dei candidati delle varie liste presentate è il seguente: dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci, saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero dei componenti da eleggere meno uno. Il restante Amministratore sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Sarà in ogni caso considerato eletto il candidato in possesso dei requisiti di indipendenza appartenente alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Composizione

Il Consiglio nominato dall'Assemblea Ordinaria del 22 marzo 2006 ed in carica per il triennio 2006/2008 risulta così composto:

- dott. Piero Di Salvo,
- ing. Roberto Zianna (1),
- ing. Marco Bianchi (2),
- ing. Giuliano Bisogno,
- avv. Domenico De Berardinis,
- dott. Mario D'Onofrio,
- dott. Gianpiero Giacardi,
- dott. Bruno Iaccarino.

(1) Dimessosi dalla carica con effetto dal 06/06/2008.

(2) Cooptato nella carica il 06/06/2008 e confermato nella carica dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione del 29/08/2008.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 4 aprile 2006 ha nominato Presidente il dott. Piero Di Salvo ed Amministratore Delegato e Vice Presidente l'ing. Roberto Zianna.

L'Assemblea del 29 agosto 2008 ha approvato la nomina dell'ing. Marco Bianchi alla carica di Consigliere di Amministrazione. L'ing. Marco Bianchi era già membro del Consiglio di Amministrazione, in quanto cooptato dallo stesso nella riunione del 6 giugno 2008 come Vice Presidente e di Amministratore Delegato a seguito delle dimissioni dell'ing. Roberto Zianna. Il Consiglio di Amministrazione tenutosi successivamente all'Assemblea suindicata, in data 29 agosto 2008, ha nuovamente conferito all'ing. Bianchi la carica di Vice Presidente, di Amministratore Delegato e di Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione risulta composto da sei Amministratori non esecutivi e da uno esecutivo (il Vice Presidente e Amministratore Delegato).

Gli Amministratori non esecutivi sono, per numero ed autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari apportando le loro specifiche competenze e professionalità nelle discussioni consiliari e contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Alla luce delle dichiarazioni rese sono qualificati Amministratori indipendenti cinque Amministratori su sette e, segnatamente, i Consiglieri Giuliano Bisogno, Domenico De Berardinis, Mario D'Onofrio, Piero Di Salvo e Bruno Iaccarino.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali, ai sensi del punto 3.2 del Codice di Autodisciplina della Società, valuta periodicamente l'indipendenza degli Amministratori tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni fornite, esamina le relazioni commerciali, finanziarie e professionali eventualmente intrattenute, anche indirettamente, dall'Amministratore con la Società, valutando la loro significatività sia in termini assoluti che con riferimento alla situazione economico finanziaria dell'interessato.

Gli Amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta all'anno, in assenza degli altri Amministratori.

In base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società un Amministratore si intende non indipendente nelle seguenti ipotesi che non devono ritenersi tassative:

- a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) direttamente o indirettamente ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (i) con l'emittente, una sua controllata o alcuno dei relativi esponenti di rilievo, (ii) con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero (trattandosi di società o ente) con i relativi esponenti di rilievo;
- c) è, o è stato, nei precedenti 3 esercizi, lavoratore dipendente dell'emittente o di una sua controllata o del soggetto che controlla l'emittente tramite patto parasociale ovvero dei relativi esponenti di rilievo;
- d) è o è stato nei precedenti 3 esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente o di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole; sono considerati esponenti di rilievo il Presidente, il rappresentante legale, gli amministratori esecutivi ed i dirigenti con responsabilità strategiche;
- e) riceve, o ha ricevuto nei precedenti 3 esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso"

di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di una entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Tra le ipotesi, peraltro non tassative, di non indipendenza degli amministratori, non è stata prevista nel Codice della Società, approvato a dicembre 2007, quella di cui all'art. 3C1 lett. e) del Codice di Borsa Italiana (non indipendenza per chi è stato Amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni). Avendo infatti avuto riguardo più alla sostanza che alla forma, è stata effettuata una valutazione in base alla quale si è ritenuto di considerare prevalenti per l'interesse della Società, rispetto al dato formale degli anni di ricopertura dell'incarico, sia la competenza che le conoscenze acquisite nel corso dei tre mandati dagli Amministratori, fermo restando la possibilità, in qualunque momento, da parte del Consiglio di Amministrazione, di giungere a differenti valutazioni.

Si rileva, peraltro, che attualmente nessuno dei membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione ha rivestito la carica per più di nove anni negli ultimi dodici anni.

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto nell'art. 1.4 del Codice di Autodisciplina della Società, effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Gli Amministratori hanno accettato la carica in quanto ritengono di poter dedicare allo svolgimento dei loro compiti il tempo necessario, anche tenuto conto del numero di cariche di Amministratore o Sindaco da essi ricoperte in altre Società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

In merito al funzionamento del Consiglio di Amministrazione il limitato numero di incarichi in altre Società ricoperto dai Consiglieri assicura che ciascuno possa dedicare sufficiente tempo allo svolgimento delle proprie funzioni e possa agire in maniera informata avendo tempo per approfondire adeguatamente le materie poste all'attenzione del Consiglio.

A tal proposito nelle tabelle riepilogative (Tabelle 1/1 e 1/2) viene riportato per ciascun Amministratore l'elenco degli incarichi ricoperti in altre società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (oltre all'incarico rivestito in Autostrade Meridionali).

Gli Amministratori sono tenuti ad agire sempre in modo informato e consapevole ed a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla loro carica.

Quanto ai flussi informativi attraverso i quali gli Amministratori rendono conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe, si evidenzia che la Società ha adottato una procedura a presidio della correttezza nella gestione delle operazioni poste in essere con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interesse anche se tali operazioni possono rientrare nelle materie oggetto di delega.

In caso di contrasto interpretativo circa la nozione di parti correlate, il Consiglio di Amministrazione si attiene alle indicazioni della Consob, che sul punto ha rinviato alla definizione data dal principio contabile internazionale (IAS 24).

Ruolo

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto al governo della Società.

Il Consiglio ha, pertanto, esclusiva competenza e pieni poteri ai fini della gestione dell'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti nel rispetto delle applicabili discipline di legge e di regolamento, nonché delle regole statutarie vigenti e del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione, nello svolgimento di tali attività, si conforma ai principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale, nel rispetto di ogni applicabile disposizione normativa e regolamentare e delle prescrizioni del Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione sorveglia la corretta esecuzione ed attuazione dei poteri delegati ed ha il potere di impartire istruzioni in relazione alle deleghe conferite e di avocare a sé operazioni in esse comprese.

Il Consiglio di Amministrazione resta in ogni caso titolare del potere di indirizzo e controllo sulla generalità dell'attività della Società nelle sue varie componenti.

I poteri di rappresentanza legale nonché i poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali sono conferiti al Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tali poteri sono esercitati dal Vice Presidente.

Le deleghe esecutive sono invece attribuite all'Amministratore Delegato che esercita i poteri gestori, nel rispetto dei limiti d'impegno in materia contrattuale.

Pur in presenza di deleghe di poteri attribuite all'Amministratore Delegato per la gestione operativa della Società, le operazioni caratterizzate da una particolare rilevanza sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione verifica, attraverso il rapporto con le funzioni di riferimento, l'esistenza e l'adeguatezza delle procedure e dei presidi necessari per controllare l'andamento della Società

Il Consiglio è destinatario, in conformità alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, di puntuale e tempestiva informazione da parte dei titolari di deleghe all'interno della Società in relazione all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe stesse e, in ogni caso, in merito al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno 4 volte l'anno e, comunque, ogni qual volta il Presidente lo reputi opportuno. Si riunisce altresì su richiesta scritta di almeno due Consiglieri e/o di Sindaci, ai sensi di legge e di statuto.

Ogni Consigliere ha facoltà di proporre argomenti di discussione per le riunioni successive del Consiglio. Ogni Consigliere ha altresì la facoltà di sollevare durante la riunione questioni non all'ordine del giorno, essendo comunque rimessa alla decisione unanime dei Consiglieri presenti la valutazione in ordine alla possibilità di trattare la questione non all'ordine del giorno.

Competenze

Ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio nelle materie non delegabili ai sensi dell'art. 2381 c.c. e della normativa vigente, nonché richiamato il potere di impartire istruzioni in relazione alle deleghe conferite e di avocare a sé operazioni in esse comprese, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali in via esclusiva ha le seguenti competenze :

- a) redige ed adotta le regole di corporate governance aziendale della Società;
- b) nomina l'Organismo di Vigilanza dallo stesso istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ed approva il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società;
- c) approva il budget ed i piani strategici, industriali e finanziari anche pluriennali della Società;
- d) applica con riferimento alle operazioni con parti correlate, che restano attribuite alla sua competenza, le disposizioni di legge e di regolamento e quelle previste nell'apposita procedura;
- e) approva le operazioni della Società aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario;
- f) esamina, valuta ed approva, ai sensi di statuto, di legge e del Codice di Autodisciplina, la documentazione di rendiconto periodico e l'informativa contemplata dalla normativa

vigente, da sottoporre al Collegio Sindacale in conformità anche all' apposita procedura adottata;

- g) attribuisce, determinandone il contenuto, e revoca, le deleghe al Presidente, al Vice Presidente, all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale (ove nominato) e ad eventuali Amministratori investiti di particolari deleghe; nomina i componenti il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità (almeno trimestrale) con la quale gli Organi delegati ed il Comitato (di norma semestrale) devono riferire al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite o delle funzioni loro attribuite;
- h) determina, sentito il Collegio Sindacale ai sensi di legge, la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente, se nominato, dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche e, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione nonché ai componenti del Comitato di Controllo Interno e per la Corporate Governance;
- i) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società; esamina e valuta il generale andamento della Società confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati; esamina e valuta le situazioni di conflitto di interessi; effettua tali valutazioni sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati, dal management della Società e dalla funzione di controllo interno, e tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance;
- j) provvede ad assicurare l'osservanza della procedura per l'informativa al Collegio Sindacale prevista dall' art. 150 D. Lgs. 58/98;
- k) riferisce, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento ad esso applicabili, agli Azionisti in Assemblea.
- l) su proposta dell'Amministratore Delegato determina le attribuzioni e le facoltà del Direttore Generale della Società ove nominato e
- m) nomina uno o più preposti al controllo interno della Società.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre su proposta avanzata dagli Organi amministrativi delegati, d'intesa con il Presidente, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Compensi

In applicazione alle disposizioni Consob, la Relazione sulla gestione della Società indica, fra l'altro, l'ammontare dei compensi annuali corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione del 4/04/2006 ha deliberato, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, il compenso annuo previsto per il Presidente e per il Vice Presidente e Amministratore Delegato.

Attività svolta nell'anno 2008

Il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, si riunisce con una periodicità almeno trimestrale. Nel corso dell'anno 2008 il Consiglio d'Amministrazione ha tenuto 7 riunioni (la percentuale di partecipazione degli Amministratori viene indicata nella Tabella 1/1) della durata media di circa due ore alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale. Nel corso di tali riunioni gli argomenti trattati sono stati verbalizzati sull'apposito libro.

E' data preventiva notizia al pubblico entro il primo mese dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio delle date delle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'esame della Relazione finanziaria annuale, dei Resoconti intermedi di gestione infrannuali nonché della

data dell'Assemblea che approva la Relazione finanziaria annuale. Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it.

I componenti il Consiglio di Amministrazione hanno presenziato alle due Assemblee degli Azionisti tenute nel corso dell'anno 2008.

L'art.19 dello Statuto consente che le riunioni consiliari si tengano per conferenza telefonica o videoconferenza.

In occasione delle riunioni è stata preventivamente sottoposta agli Amministratori la documentazione idonea a permettere la proficua partecipazione ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni consiliari sono invitati, di regola, i manager della Società al fine di fornire informazioni sulle specifiche materie poste all'ordine del giorno.

Per consentire agli Amministratori di svolgere in maniera informata il proprio ruolo, il Presidente della Società ha posto in essere una serie di iniziative, volte ad accrescere la conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali ed a fornire un aggiornamento sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

In occasione del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2008 il Presidente ha fornito informazioni sull'interpretazione IFRIC 12 emessa dall'International Financial Reporting Interpretation Committee che disciplina l'impostazione contabile da seguire in presenza di accordi di servizi in concessione pubblico-privato svolti mediante un'infrastruttura. In quanto Interpretazione, l'IFRIC 12 dovrebbe rappresentare una "guida interpretativa" coerente con i principi IFRS esistenti (già recepiti dall'Unione Europea). In realtà, la complessità/novità delle soluzioni contabili prospettate nel documento, rispetto all'impostazione contabile attualmente seguita in numerosi Paesi, ha di fatto la portata di un vero e proprio Principio.

Il Presidente ha inoltre informato gli Amministratori sull'accorpamento del Mercato Expandi al Mercato Telematico Azionario (MTA). In data 1° dicembre 2008 infatti il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato il trasferimento del Mercato Expandi al MTA. Tale accorpamento avrà efficacia nel 2° semestre del 2009 mediante il trasferimento automatico delle Società Expandi e non comporterà alcun aggravio per Autostrade Meridionali in quanto la Società già adempie le formalità previste dal MTA.

Tali argomenti erano stati approfonditi in un incontro tenutosi il giorno 12 dicembre 2008 al quale hanno partecipato gli Amministratori che hanno dichiarato la propria indipendenza all'atto dell'accettazione della carica.

In linea con quanto disposto dall'art. 1.4 del Codice di Autodisciplina della Società, nel corso della riunione del 12 dicembre 2008, il Consiglio ha proceduto alla valutazione della dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso .

In merito alla dimensione è stato rilevato che l'Assemblea degli Azionisti in data 22 marzo 2006, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2006/2008, aveva aumentato il numero dei componenti da cinque a sette. Tale modifica consente, attraverso una maggiore presenza di Consiglieri indipendenti e non esecutivi, un migliore allineamento alle best practices nazionali ed internazionali che prevedono una adeguata partecipazione dei Consiglieri non esecutivi ed indipendenti alle decisioni consiliari.

Per quanto riguarda la composizione, dall'esame dei curriculum dei Consiglieri, è stato rilevato che nel Consiglio di Amministrazione sono presenti Amministratori con professionalità differenziate, in grado di apportare le loro specifiche competenze alle discussioni consiliari e di contribuire all'assunzione di decisioni equilibrate, prestando particolare cura alle aree in cui possono manifestarsi conflitti di interesse.

I Consiglieri qualificatisi come indipendenti hanno confermato di non intrattenere, né di avere intrattenuto, neppure indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri ed ha espresso un giudizio positivo.

Il Consiglio ha manifestato in conclusione un giudizio positivo sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In aggiunta ai poteri ed alle attribuzioni derivanti dalla carica per legge e per statuto al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta il compito di esercitare la sorveglianza sull'andamento della gestione aziendale e sul raggiungimento dell'oggetto sociale.

Il Presidente ha la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio, nonché l'uso della firma sociale.

Al Presidente, cui non sono state conferite deleghe gestionali, sono demandate le seguenti competenze:

- a) curare che venga trasmessa ai Consiglieri la documentazione più idonea, in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, a consentire un'efficace partecipazione degli Amministratori della Società ai lavori dell'organo collegiale;
- b) far sì che siano assicurati adeguati flussi informativi fra il Consiglio di Amministrazione della Società e gli altri organi amministrativi e societari;
- c) regolare lo svolgimento delle riunioni consiliari e gestire le votazioni, curando, insieme al Segretario del Consiglio, la verbalizzazione delle riunioni;
- d) seguire, d'intesa con l'Amministratore Delegato, in coerenza con i programmi approvati dagli organi collegiali, le iniziative generali per la promozione dell'immagine della Società;
- e) rappresentare, in attuazione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti, la Società nelle Assemblee ordinarie e straordinarie delle società partecipate (ove sussistenti) alle quali la Società partecipi, con la facoltà di conferire procure speciali ai dipendenti della Società o a terzi per l'esercizio di detti poteri;
- f) curare i rapporti della Società con Autorità nazionali ed estere, Enti ed organismi anche di carattere sovranazionale.

VICE PRESIDENTE

Al Vice Presidente spettano i poteri e le attribuzioni derivanti dalla carica per Statuto ed, in particolare, la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale.

Tali poteri vengono esercitati in caso di assenza o di impedimento del Presidente.

AMMINISTRATORE DELEGATO

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

D'intesa con il Presidente, compete all'Amministratore Delegato la definizione delle proposte agli Organi collegiali in merito alla politica aziendale ed ai piani di intervento e di investimento per l'attività della Società.

L'Amministratore Delegato ha la responsabilità, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dagli organi collegiali competenti del rapporto istituzionale con l'Anas.

L'Amministratore Delegato, inoltre, è tenuto a :

- a) curare l'adeguatezza, avuto riguardo alla natura ed alle dimensioni della Società, dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della stessa nonché degli opportuni presidi a tutela della riservatezza delle informazioni;
- b) monitorare con costanza e continuità l'andamento della Società;
- c) curare e gestire i rapporti fra la Società e gli investitori istituzionali;
- d) informare e proporre in Consiglio in merito alle materie di propria competenza.

Sono conferiti all'Amministratore Delegato tutti i poteri per la gestione ordinaria della Società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, ai sensi di legge, dello statuto e del Codice di Autodisciplina.

Le deleghe operative relativamente alla gestione sono state conferite all'Amministratore Delegato nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 6/6/2008 e successivamente nella riunione del 29/08/2008 e vengono esercitate con potere di firma singola. Esse sono articolate per materie e per soglie di valore come di seguito specificato:

- risoluzione di controversie: fino ad un importo di euro 300.000;
- acquisti di beni mobili e di servizi in genere: fino ad un importo di euro 600.000;
- contratti di appalto: fino ad un importo di euro 600.000;
- incarichi professionali di tipo specialistico: fino ad un importo di euro 100.000;
- consulenze di durata non superiore ad un anno: fino ad euro 30.000.

Le operazioni che superano i limiti indicati sono sottoposte al preventivo esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile, del comma 3 e 4 dell'art.23 dello Statuto e dell'art. 150 del d. lgs. n. 58/1998, l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio ed al Collegio Sindacale, con periodicità trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Assicura inoltre che sia fornita al Consiglio di Amministrazione adeguata informazione in merito alle operazioni significative, atipiche, inusuali o con parti correlate, nonché in merito alle operazioni nelle quali egli abbia un interesse proprio o per conto di terzi, affinché lo stesso Consiglio ne faccia oggetto di formale informativa ai Sindaci.

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI E REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La Società ha ritenuto allo stato di soprassedere alla costituzione del Comitato per le Remunerazioni non ricorrendo la necessità e potendo far riferimento per le specifiche problematiche di competenza al corrispondente Comitato Risorse Umane istituito presso Atlantia S.p.A.

L'Assemblea Ordinaria del 23/04/2007 tenuto conto dell'ampliamento delle responsabilità in capo ai Consiglieri derivanti dalle innovazioni normative in materia di Governance, dell'aumento del carico di lavoro richiesto dalle Società in termini di numero e durata delle riunioni e della volontà delle Società di attrarre figure professionali qualificate ha deliberato di incrementare l'emolumento complessivo al Consiglio di Amministrazione.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Composizione

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4 aprile 2006, ha individuato i membri del Comitato scelti fra gli Amministratori non esecutivi ed indipendenti.

L'attuale composizione risulta essere la seguente:

- dott. Mario D'Onofrio, Presidente;
- avv. Domenico De Berardinis, Componente;
- dott. Bruno Iaccarino, Componente.

Detto Comitato resta in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

E' composto prevalentemente da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Almeno uno dei componenti del Comitato possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

L'attuale Comitato è composto da tutti amministratori indipendenti ed il Presidente di tale Comitato è un esperto in materia contabile e finanziaria.

Ruolo

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, a decorrere dall'anno 2003, il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance previsto dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Società.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ha funzioni consultive e propositive e di ausilio nei confronti del Consiglio per la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e per la valutazione dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento dello stesso.

Il Comitato elegge al suo interno il Presidente.

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo, su richiesta dello stesso) e, ove ritenuto opportuno, in relazione agli argomenti da trattare, possono essere invitati a partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, tutti i Sindaci effettivi ed il Preposto al controllo interno.

Su invito del Comitato hanno partecipato alle riunioni anche dipendenti della Società (fra cui il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed il Preposto al Controllo Interno) e consulenti esterni per relazione sui singoli punti all'ordine del giorno.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance:

- a) su richiesta dell'Amministratore Delegato esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- b) valuta il piano di lavoro preparato dal preposto o dai preposti al controllo interno ed esamina le relazioni periodiche degli stessi;
- c) valuta, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati, il loro corretto utilizzo e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio di esercizio;
- d) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e la certificazione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- e) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- f) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- g) formula proposte in merito ai principi da adottare in relazione ai rapporti con parti correlate;
- h) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Il Comitato altresì vigila sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di corporate governance e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico adottati dalla Società.

Il Comitato potrà richiedere informazioni all'Organismo di Vigilanza e fornirà le informazioni richieste dall'Organismo di Vigilanza.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed il Collegio Sindacale si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance nell'anno 2006, si è dotato di un Regolamento al fine di disciplinare le attività ed il funzionamento delle riunioni del Comitato stesso.

Attività svolta nell'anno 2008

Nell'anno 2008 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ha tenuto n. 7 riunioni (la percentuale di partecipazione dei componenti il Comitato viene indicata nella Tabella 1/1) cui hanno partecipato i Sindaci Effettivi su indicazione del Presidente.

Nel corso di tali riunioni il Comitato ha esaminato i seguenti principali argomenti:

- incontri periodici con la Società di revisione Kpmg in relazione alle attività da questa svolte nel corso dell'anno, con particolare riferimento al Bilancio di esercizio 2007 ed alla Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2008;

- esame della proposta della Kpmg relativa all'integrazione dei compensi della Società di revisione;
 - esame dei Resoconti intermedi di gestione al 31/03/2008 ed al 30/09/2008;
 - esame della relazione sulla Corporate Governance anno 2007;
 - progetto gestione rischi aziendali, metodologia da applicare e pianificazione intervento di risk assessment ;
 - esame degli audit svolti nell'anno 2008 nonché gli esiti del monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni di miglioramento suggerite;
 - analisi del sistema di controllo interno e aggiornamento del piano di monitoraggio delle azioni di miglioramento;
 - analisi dell'attività di compliance alla legge 262/2005, stato di avanzamento sull'attività di monitoraggio ex art.154 bis del Testo Unico della Finanza attraverso incontri periodici con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
 - scambio di informazioni sull'attività svolta con l'Organismo di Vigilanza e con il Collegio Sindacale;
 - esame delle proposte di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico formulate dall'Organismo di Vigilanza;
 - relazioni periodiche sull'attività svolta dal Comitato stesso nel corso del 2008;
 - valutazione del piano di lavoro sul sistema di controllo interno predisposto dal Preposto al controllo interno della Società;
 - aggiornamento sui rapporti con la Concedente Anas;
 - aggiornamento sulle nuove disposizioni in materia di Concessioni autostradali.
- Il Comitato ha provveduto a verbalizzare nell'apposito libro l'attività svolta.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Autostrade Meridionali è impegnata da alcuni anni in un progetto per la messa a punto e l'aggiornamento del proprio sistema di controllo interno. Gli obiettivi perseguiti sono in linea con le indicazioni dettate dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) e sono volti ad assicurare:

- l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse;
- la salvaguardia dell'integrità aziendale;
- l'attendibilità delle informazioni e dei dati inseriti nei documenti aziendali;
- l'affidabilità delle informazioni finanziarie;
- la conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili.

Tali obiettivi sono recepiti anche nel Codice di Autodisciplina della Società, adottato nel dicembre 2003 ed aggiornato nel maggio 2005 ed a fine 2007.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di controllo interno la SAM ha sinora implementato i seguenti strumenti operativi:

- codice etico (approvato nel suo ultimo aggiornamento dal Consiglio di Amministrazione del 31/10/2008);
- codice di autodisciplina (aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/2007);
- organigramma aziendale e mappa delle responsabilità;
- sistema di procedure;
- poteri autorizzativi e di firma;
- modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. 231/2001 (il cui aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31/10/2008);
- attività di informazione e formazione sulle normative vigenti (d. lgs. 231/2001, l. 262/2005, d. lgs. 81/2008, etc.);
- regole di funzionamento del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e dell'Organismo di Vigilanza;

- applicazioni informatiche di gestione e di controllo (es. SAP);
- registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 115 bis del D. Lgs. 58/1998);
- sistema di identificazione e valutazione dei rischi;
- attività di audit;
- monitoraggio delle attività di miglioramento del sistema di controllo interno (Action Plan Monitoring).

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, ne valuta l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali (operativi, finanziari, o di altra natura) siano identificati, gestiti e monitorati in modo adeguato, affidando il compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema all'Amministratore Delegato.

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, nonché di uno o più preposti, dotati di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione.

Il preposto (o i preposti) al controllo interno riferisce del proprio operato al Presidente ed all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza.

L'Amministratore Delegato dà attuazione agli interventi sul sistema di controllo interno che si rendano necessari.

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'adozione del Nuovo Codice di Autodisciplina della Società ha demandato all'Amministratore Delegato l'attività di "Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno", in quanto unico Consigliere munito di delega operativa; per quanto attiene alla figura del "Preposto al controllo interno" essa è stata individuata nel responsabile del controllo interno che effettua attività di supporto agli Organi Societari al fine di assicurare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno.

L' Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione provvedendo, d'intesa con il Presidente ed il Preposto al controllo interno, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza. Si è inoltre occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Il Preposto al controllo interno è posto alle dirette dipendenze del Presidente e pertanto non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative.

Il Preposto al controllo interno ha avuto accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico ed ha riferito del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, al Collegio Sindacale nonché al Presidente ed all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Il quadro procedurale è stato implementato, dando corso alla realizzazione di un progetto di emanazione di procedure coerenti ed omogenei con quelle di Autostrade per l'Italia di Atlantia.

La struttura organizzativa di Autostrade Meridionali è stata periodicamente rivisitata ed adeguata agli obiettivi aziendali ed alle necessità operative.

Il Collegio Sindacale vigila, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 149 del d.lgs. 24/02/1998 n.58, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Gli Organi di governo e di controllo della Società dedicano particolare attenzione allo scambio di informazioni ed all'approfondimento con i responsabili delle unità organizzative di particolari tematiche. All'uopo vengono effettuati incontri periodici fra il Comitato di Controllo

Interno, la Società di Revisione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza ed i Dirigenti della Società.

Autostrade Meridionali ha adottato un sistema di identificazione e valutazione dei rischi conforme al Framework ERM COSO Report, al fine di consentire l'identificazione, la misurazione ed il controllo del grado di esposizione ai diversi fattori di rischio.

Tale attività viene svolta in outsourcing dalla struttura Risk Management della controllante Autostrade per l'Italia.

Nel corso del 2007, con il supporto di tale struttura, è stata effettuata un'attività di risk assessment che ha interessato tutti i processi della Società.

A conclusione di tale attività la mappa dei rischi individuati, ha costituito una base informativa per il Comitato di Controllo Interno e per la Corporate Governance ed è stata utilizzata per orientare l'elaborazione del Piano di Audit.

La quasi totalità delle verifiche previste in tale piano è stata affidata in outsourcing ad Autostrade per l'Italia; per alcuni specifici audit si è fatto ricorso a consulenti esterni.

I risultati degli audit effettuati sono portati tempestivamente a conoscenza del vertice aziendale e, almeno trimestralmente, ai componenti il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, all'Organismo di Vigilanza ed al Collegio Sindacale.

La Società ha predisposto un piano di lavoro finalizzato alla progressiva realizzazione delle azioni di miglioramento individuate.

L'avanzamento delle attività previste nel piano di lavoro è oggetto di periodiche verifiche da parte del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2008, ha rilevato che, sulla base delle evidenze scaturite dall'analisi finora effettuate, il sistema di controllo interno aziendale è allineato rispetto agli standard di controllo interno di comune riferimento e rispetto ai più significativi obiettivi di controllo individuati.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi del Testo Unico della Finanza, vigila:

- a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- c bis) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi.

Il Collegio Sindacale conformemente a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina vigila sull'indipendenza della società di revisione.

Ai sensi del Testo Unico della Finanza, il Collegio Sindacale formula la proposta motivata all'Assemblea relativamente al conferimento dell'incarico di revisione contabile ed alla determinazione del compenso da riconoscere al revisore.

Il Collegio Sindacale nella riunione del 12/03/2008, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico della Finanza, ha esaminato la richiesta della Kpmg relativa all'integrazione dei corrispettivi per l'incarico di revisione contabile ed ha proposto tale integrazione all'Assemblea degli Azionisti del 28/03/2008.

Come previsto nel Codice di Autodisciplina della Società, i Sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

In base alla Convenzione stipulata con l'Ente concedente, un Sindaco effettivo viene nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed assume la carica di Presidente; un altro Sindaco effettivo viene nominato dall'Anas.

L'art. 28 dello Statuto prevede la nomina di due Sindaci effettivi e di un Sindaco supplente da parte della minoranza mediante la procedura del voto di lista. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, al momento della presentazione della lista, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, stabilita dal Regolamento Emittenti di Consob.

Le proposte all'Assemblea dei soci per la nomina alla carica di Sindaco sono accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e sono depositate presso la sede sociale della Società almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

I Sindaci sono scelti fra persone che possono essere qualificate come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina della Società con riferimento agli Amministratori.

Il Collegio Sindacale verifica il rispetto di detti criteri dopo la nomina e, successivamente, con cadenza annuale, esponendo l'esito di tale verifica nella Relazione sul Governo Societario come successivamente indicato.

Ai sensi del Testo Unico della Finanza e dello Statuto, i Sindaci devono possedere specifici requisiti di indipendenza nonché i requisiti di professionalità ed onorabilità stabiliti dalla normativa applicabile.

Per quanto riguarda il requisito di professionalità, l'art. 28 dello Statuto precisa che tali requisiti possono anche maturarsi attraverso significative esperienze professionali (almeno triennali) o di insegnamento nelle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico/scientifiche attinenti all'attività di costruzione e gestione delle autostrade, di infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali o anche attraverso l'esercizio di funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni o di svolgimento di compiti direttivi presso società di capitale di grandi dimensioni in attività di amministrazione o di controllo.

Nell'ambito delle proprie attività i Sindaci possono chiedere al responsabile del controllo interno lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative ed operazioni aziendali.

Il Collegio Sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. L'esito di tali controlli è comunicato al mercato.

L'art.144-terdecies del Regolamento Emittenti di Consob (Limiti al cumulo degli incarichi) prevede che non possono assumere la carica di componente dell'Organo di controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. Il componente dell'Organo di controllo di un emittente può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le Società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V,VI e VII del codice civile, nel limite massimo pari a sei punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-bis , Schema 1. Gli incarichi esenti e gli incarichi di amministrazione e di controllo presso le società piccole non rilevano al fine del calcolo del cumulo degli incarichi.

I componenti gli Organi di controllo degli emittenti sono tenuti ad inviare alla Consob, entro il 15 luglio di ciascun esercizio, un'informativa circa gli incarichi di amministrazione e controllo rivestiti alla data del 30 giugno del medesimo anno sulla base delle istruzioni contenute nell'Allegato 5 bis, Schema 1 del Regolamento Emittenti di Consob ed utilizzando il Sistema Automatico Integrato di Vigilanza Incarichi di Controllo e Amministrazione (S.A.I.V.I.C.).

Solo per la prima informativa da fornire alla Consob è previsto l'obbligo di comunicazione nel periodo 1°-30 settembre 2008 da parte dei Sindaci in carica al 30/08/2008.

Il Presidente del Collegio Sindacale, nel corso delle riunioni del 6/06/2008 e del 23/07/2008 ha informato il Collegio sulle novità introdotte dalla citata normativa e, nel corso della

riunione del 28/10/2008, i Sindaci hanno comunicato di aver provveduto all'inoltro alla Consob dell'indicazione degli incarichi ricoperti nei tempi previsti dalla normativa vigente e che nessuno dei componenti il Collegio Sindacale ha superato il limite al cumulo degli incarichi previsto dalla Consob.

I componenti il Collegio sono tenuti ad allegare alla Relazione all'Assemblea (ex art. 153 del Testo Unico della Finanza) l'elenco degli incarichi rivestiti alla data di emissione della Relazione.

Ai sensi dell'art. 28.7 dello Statuto non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che, ai sensi della normativa applicabile, superino il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e di controllo o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

I Sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza nei confronti degli Azionisti che li hanno eletti.

Il Collegio Sindacale, eletto dall'Assemblea del 22 marzo 2006, per gli esercizi 2006-2007-2008 risulta essere il seguente:

- dott. Pompeo Cosimo Pepe, Presidente (1),
- dott. Francesco Mariano Bonifacio, Sindaco Effettivo (2), (3),
- dott. Luca Fusco, Sindaco Effettivo (4),
- dott. Carlo Rolandi, Sindaco Effettivo (4),
- dott. Roberto Troccoli, Sindaco Effettivo(5)
- dott. Raffaele Bini, Sindaco Supplente (4),
- dott. Giorgio Benigni, Sindaco Effettivo dal 30.08.2008 (2),(6).

(1)Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze,

(2)Eletti dalla maggioranza,

(3) Dimessosi dalla carica con effetto dal 30/08/2008,

(4)Eletti dalle minoranze,

(5)Designato dall'Anas,

(6) Sindaco Supplente fino al 30.08.2008. In sostituzione del dimissionario dott. Francesco Mariano Bonifacio è subentrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2401 del codice civile, il rag. Giorgio Benigni in qualità di Sindaco Effettivo.

Tutti i Sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalle normative applicabili e sono tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il requisito d'indipendenza è stato verificato all'atto della nomina e confermato nella riunione di Collegio Sindacale del 9 dicembre 2008 mediante sottoscrizione di un'apposita dichiarazione in cui i Sindaci hanno confermato di non rientrare nelle ipotesi previste dall'art. 148 comma 3 del Testo Unico della Finanza e dal Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali per gli Amministratori non indipendenti e di non intrattenere delle relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di componente il Collegio Sindacale.

Nelle tabelle riepilogative (Tabelle 2/1 e 2/2) viene riportato, ai sensi dello Schema 4 dell'allegato 5 bis del Regolamento Emittenti di Consob, per ciascun Sindaco l'elenco degli incarichi di Amministratore o Sindaco dagli stessi ricoperti nell'anno 2008 presso le Società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V (società per azioni), VI (società in accomandita per azioni) e VII (società a responsabilità limitata) del codice civile, oltre all'incarico ricoperto in Autostrade Meridionali S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale di Autostrade Meridionali S.p.A. si è riunito 6 volte (la percentuale di partecipazione dei Sindaci viene indicata nella Tabella 2/1), provvedendo a verbalizzare nell'apposito libro i controlli ed i riscontri effettuati.

Ai sensi dello Statuto è ammessa la possibilità di adunanza del Collegio Sindacale mediante conferenza telefonica o videoconferenza.

Ai Sindaci è fornita, contemporaneamente agli Amministratori, la documentazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha inoltre presenziato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta effettuando delle verifiche trimestrali, coinvolgendo in tali sessioni le strutture sociali interne che presidiano il sistema amministrativo-contabile, il controllo interno ed il controllo di gestione.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno la Società di Revisione, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Preposto al controllo interno ed i Responsabili delle diverse funzioni della Società. Prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione si sono scambiati reciproche informazioni sui controlli effettuati.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2008 ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione.

Nel corso dell'anno 2008 il Collegio Sindacale ha incontrato anche l'Organismo di Vigilanza ed il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance per uno scambio di informazioni in merito alle rispettive attività.

La società Atlantia il 15 febbraio 2007 ha emanato la procedura Rapporti con il Collegio Sindacale che si applica a tutte le Società controllate. Tale procedura ha la finalità di definire le responsabilità e le modalità operative per la gestione dei rapporti da parte del personale delle Società controllate con il proprio Collegio Sindacale.

A tale procedura è soggetto il personale delle Società del Gruppo che, nello svolgimento delle specifiche e definite attività lavorative, intrattiene rapporti diretti o indiretti con i sindaci durante lo svolgimento della loro attività di verifica interna.

Tale procedura, relativamente ai Rapporti con il Collegio Sindacale, non sostituisce, ma integra la procedura "Informativa al Collegio Sindacale" .

SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione contabile è affidata, ai sensi di legge, ad una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale Consob, la cui nomina spetta all'Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti del 7 aprile 2005 ha conferito alla Società Kpmg S.p.A. l'incarico di revisione sia annuale che semestrale per il triennio 2005/2007.

L'Assemblea Ordinaria del 23 aprile 2007, preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale, avvalendosi della facoltà di prorogare la durata dell'incarico della Società di Revisione, non essendo ancora stato completato il termine massimo di 9 anni introdotto dall'art. 159 comma 4 del Testo Unico della Finanza, ha deliberato di prorogare per gli esercizi 2008-2013 l'incarico di revisione contabile conferito alla Società di revisione Kpmg.

La Società Kpmg è anche il revisore di Atlantia e di Autostrade per l'Italia.

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrade Meridionali, riunitasi il giorno 28 marzo 2008, ha, tra l'altro, deliberato di integrare i corrispettivi alla Kpmg.

La Società di revisione è incaricata di effettuare la revisione del bilancio d'esercizio, la revisione limitata della relazione semestrale e la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale, il Comitato per il Controllo Interno e la Società di revisione si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

In data 23 aprile 2007 la Società Atlantia ha emanato la procedura Rapporti con la società di Revisione con la finalità di definire le responsabilità e le modalità operative per la gestione dei rapporti da parte delle Società controllate con le Società di Revisione. A tale procedura è soggetto il Vertice aziendale ed il personale delle Società controllate che intrattengono

rapporti diretti o indiretti con i revisori contabili durante lo svolgimento della loro attività di verifica interna.

ASSEMBLEA

La Società assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un costruttivo dialogo con gli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, utilizzando a tal fine anche una specifica struttura aziendale responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria, che opera d'intesa con la corrispondente struttura di Autostrade per l'Italia.

Gli Amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per un'agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea. Tali informazioni vengono rese disponibili in un'apposita sezione del sito internet della Società.

Allo scopo di favorire la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea, ai sensi dello statuto, gli avvisi di convocazione sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale ovvero sul quotidiano Il Sole 24 Ore, in ogni caso nei termini previsti dalla normativa vigente.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla richiesta di integrazione, gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, unitamente a tale richiesta le certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi della normativa applicabile. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste dei soci di cui sopra è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Alle Assemblee di norma partecipano tutti gli Amministratori ed i Sindaci.

Le Assemblee sono occasione per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Lo Statuto della Società prevede che hanno diritto di partecipare all'assemblea coloro che abbiano provveduto ad ottenere almeno due giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, la comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità del diritto di voto.

Nel corso dell'anno 2008 si sono tenute due Assemblee Ordinarie in prima convocazione rispettivamente nei giorni 28/03/2008 e 29/08/2008.

L'Assemblea Ordinaria del 28/03/2008 ha deliberato l'approvazione del Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2007 ; la destinazione dell'utile e la distribuzione del dividendo e l'integrazione dei corrispettivi alla Società di Revisione Kpmg.

L'Assemblea Ordinaria del 29/08/2008 ha nominato Consigliere di Amministrazione l'ing. Marco Bianchi, il cui mandato scadrà con quello dell'intero Consiglio di Amministrazione e di destinare e vincolare nell'ambito del patrimonio netto una parte di riserva straordinaria in misura pari a euro 21.443.000, valore determinato con riferimento all'avanzamento dei lavori al 31/12/2007 applicando la metodologia indicata dall'Anas.

REGOLAMENTO DI ASSEMBLEA

La Società non ha adottato un Regolamento di Assemblea, tenuto conto che i poteri di coordinamento, direzione e controllo attribuiti al Presidente dallo Statuto sono sufficienti ad assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale possono intervenire in Assemblea coloro che abbiano provveduto ad ottenere, almeno due giorni prima della data fissata per Assemblea stessa, la comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità del diritto di voto.

In sede di Assemblea viene garantito a ciascun socio il diritto di prendere la parola in merito agli argomenti posti in discussione.

INFORMAZIONE SOCIETARIA AL MERCATO

Atlantia, in applicazione della normativa vigente in materia di informazione societaria al mercato ed in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina e dal capitolo 7 del Codice Etico della Società in materia di trattamento delle informazioni aziendali riservate, si è dotata di regole che disciplinano le procedure interne nonché quelle di comunicazione al di fuori dell'ambito della Società delle informazioni riservate o price sensitive al fine di evitare che la divulgazione delle medesime avvenga in forma intempestiva, incompleta ovvero inadeguata.

A tale fine è stata emanata la procedura "Informazione societaria al mercato" che il Consiglio di Amministrazione di Atlantia in data 5 ottobre 2007 ha provveduto di aggiornare ai sensi della normativa vigente. Tale procedura è estesa a tutti gli Amministratori, Sindaci, Dirigenti e Dipendenti di Atlantia e delle società controllate.

La procedura aggiornata tiene conto delle novità introdotte in tema di informazione societaria dalla Legge 262/2005 "Legge sul Risparmio" e dalla Legge 62/2005 "Legge Comunitaria 2004".

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali nella riunione del 18 dicembre 2007 ha preso atto della revisione di tale procedura.

Il testo completo della Procedura per l'Informazione Societaria al mercato è visionabile sul sito www.autostrademeridionali.it.

CODICE DI INTERNAL DEALING E REGISTRO DELLE PERSONE RILEVANTI

Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, cura la gestione delle informazioni riservate; a tal fine il Consiglio di Amministrazione, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 114 comma 7 del D. Lgs. n. 58/1998 e agli artt. 152 sexies, 152 septies e 152 octies del Regolamento Consob n. 11971, ha provveduto in data 31 marzo 2006 ad aggiornare la Procedura in materia di Internal Dealing- Codice di Comportamento che disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive".

La società ha adottato un Codice di comportamento che disciplina gli obblighi informativi e di comportamento inerenti le operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone, previamente individuate all'interno delle funzioni aziendali, che, a causa della carica ricoperta, hanno accesso a informazioni rilevanti.

Tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare le procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

In data 31 marzo 2006 la Società ha istituito, ai sensi dell'art. 115 bis del d.lgs. n. 58/1998, il Registro delle Persone Rilevanti che hanno accesso alle informazioni privilegiate della Società ed ha adottato il Regolamento per la gestione di detto Registro.

Il Codice disciplina gli obblighi informativi nei confronti di Autostrade Meridionali S.p.A. e del Mercato, relativi alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni emesse da Autostrade Meridionali o di strumenti finanziari collegati alle azioni che raggiungono l'importo di Euro 5.000 entro la fine di ciascun anno.

Il Codice della Società individua le Persone Rilevanti, ognuna delle quali dovrà indicare

ulteriori Persone Rilevanti, in relazione all'attività svolta o all'incarico assegnato alle stesse, anche per periodi di tempo limitati.

Sono previsti periodi di blocco, nei quali è fatto divieto di compiere le operazioni indicate.

Il testo completo della Procedura di Internal Dealing – Codice di Comportamento- è visionabile sul sito aziendale www.autostrademeridionali.it

PROCEDURA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni nelle quali un Amministratore, un Sindaco, il Direttore Generale (ove nominato) o un Dirigente cui il Consiglio di Amministrazione ha conferito poteri sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, e le operazioni poste in essere con parti correlate sono deliberate ed eseguite nel rispetto di principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale ed in conformità ai principi adottati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

A tal fine la Società - anche tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 71 bis del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, della Comunicazione Consob n. DEM/2064231 del 30 settembre 2002, e del principio contabile internazionale IAS 24 - ha emanato in data 15 dicembre 2004 la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura contiene i principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e definisce i criteri per l'identificazione delle stesse.

Ogni Amministratore ed ogni Sindaco riferisce, tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, in merito ad operazioni in cui egli abbia un interesse per conto proprio o di terzi e circa l'origine, i termini e la portata di tale interesse.

Ai fini della specifica individuazione delle operazioni con parti correlate effettuate dalla Società nel corso del 2008 si richiama quanto riportato nel progetto di Relazione finanziaria annuale al 31/12/2008 nel paragrafo "Rapporti con la Capogruppo, la Società Controllante e Sue Controllate ed altre parti correlate" della Relazione sulla gestione.

PROCEDURA INFORMAZIONI AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.150 COMMA 1 DEL D. LGS. N. 58/1998

Il 23 dicembre 2005 la Società ha emanato la procedura aziendale relativa alle Informazioni al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 150 comma 1 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Tale procedura persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto decreto. Tale procedura assicura una esauriente informativa a tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Sono oggetto dell'informativa prevista con la presente procedura le informazioni :

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta e alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello oggetto della precedente trasmissione.

Le informazioni riguardano le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché le attività del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e dell'Organismo di Vigilanza. In particolare, le informazioni si riferiscono alle attività svolte dall'Amministratore Delegato della Società e dai procuratori –

anche per il tramite delle strutture della Società - nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati. In particolare, oltre alle succitate operazioni, la Società ha ritenuto debbano essere oggetto di flusso informativo, al fine di perseguire gli obiettivi indicati, anche le attività e le determinazioni inerenti l'attività di direzione e coordinamento cui è assoggettata la Società.

La procedura disciplina come operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale quelle riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del Codice civile in quanto eccedenti i limiti ed i contenuti della delega conferita all'Amministratore Delegato.

La procedura fra l'altro prevede anche le informazioni che hanno ad oggetto le operazioni che, seppur di importi singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate nella delega, risultino tra di loro comunque collegate o connesse nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza.

La procedura disciplina anche le operazioni atipiche e/o inusuali ovvero quelle significative, non ricorrenti che, per natura od oggetto, si qualificano come estranee al normale corso degli affari della Società.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.154 bis del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione, su proposta avanzata dagli organi amministrativi delegati d'intesa col Presidente, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e gli conferisce adeguati mezzi e poteri.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da valutarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve risultare da esperienze di lavoro maturate in posizioni di adeguata responsabilità per un periodo pluriennale nell'area amministrativa, finanziaria e contabile di società o enti, pubblici o privati, anche di consulenza.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrativo-contabili.

In data 1° ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In considerazione delle attestazioni che l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto devono rendere al mercato in merito all'adeguatezza ed all'effettiva applicazione del sistema di controllo interno in ambito di financial reporting sono stati analizzati i processi aziendali rilevanti al fine della corretta applicazione delle novità introdotte dalla legge 262/2005 (e dal successivo d. lgs. 303/2006) ed è stata effettuata una mappatura delle attività al fine di verificare l'esistenza di controlli atti a coprire rischi di natura operativa e di conformità alle leggi ed ai regolamenti di settore. Sono state rilevate le prassi consolidate e sono state evidenziate le azioni di miglioramento da apportare al sistema di controllo.

La progettazione del sistema è stata definita seguendo due principi fondamentali:

- ⇒ diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità affidate;
- ⇒ sostenibilità dei controlli nel tempo, affinché il loro svolgimento risulti sempre più integrato e compatibile con le esigenze operative; a tal fine particolare attenzione è stata data alla selezione dei controlli in modo da individuare quelli decisivi nella mitigazione dei rischi.

A conclusione delle attività progettuali è stata predisposta la “Procedura Bilancio”, disciplinante il processo di “Closing the Books” di SAM al fine di assicurare l’attendibilità delle informazioni e dei dati riportati nei documenti contabili societari e la loro rispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

E’ stato, inoltre, ritenuto utile l’emanazione di uno specifico set di procedure disciplinanti gli aspetti “contabili” dei processi aziendali.

Allo scopo di verificare l’effettiva applicazione delle procedure contabili ed amministrative è stato messo a punto un modello di testing al fine di verificare l’effettiva applicazione delle procedure e l’efficacia dei controlli.

Le attività di verifica sono state effettuate su base campionaria. Il dimensionamento del campione da testare è stato determinato sulla base delle tabelle metodologiche seguite dalle società di revisione nell’ambito delle verifiche dei sistemi di controllo interni sull’informativa finanziaria ai sensi del Sarbanes Oxley Act.

Le attività di monitoraggio sono state affidate all’Internal Audit di Autostrade per l’Italia ed a primarie società di consulenza in coordinamento con il Dirigente Preposto e con il Financial Accounting Compliance di Atlantia.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Secondo la disciplina italiana della “responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato” contenuta nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (di seguito “Decreto 231” o “Decreto”) gli enti associativi – tra cui le società di capitali – possono essere ritenuti responsabili, e di conseguenza sanzionati in via pecuniaria e/o interdittiva, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell’interesse o a vantaggio delle società. Le Società possono, peraltro, adottare Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo idonei a prevenire la commissione dei reati stessi.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società, ha adottato il Codice Etico ed ha istituito l’Organismo di Vigilanza.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è parte integrante del sistema di controllo interno della Società.

Nel corso del 2008 Autostrade Meridionali ha proseguito l’analisi e l’adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal Decreto 231 ed ha attribuito all’Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello e di curarne l’aggiornamento. A tal fine, L’Organismo di Vigilanza predispone ed aggiorna periodicamente un piano di monitoraggio delle aree a rischio reato mediante un approccio rsk based. Il piano di monitoraggio portato avanti dall’Organismo di Vigilanza nel corso dell’anno 2008 ha riguardato, tra l’altro, l’operatività dei presidi di controllo anticorruzione e sui temi della sicurezza

Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet www.autostrademeridionali.it.

Il Consiglio di Amministrazione in data 4 aprile 2006 ha nominato Presidente dell’Organismo di Vigilanza il Consigliere dott. Gianpiero Giacardi ed ha riconfermato gli altri due componenti dottori Salvatore Turco ed Orlando Vitolo. Il Consiglio di Amministrazione del 06/06/2008, preso atto delle dimissioni presentate dai dott.ri Giacardi e Vitolo, ha proceduto a nominare i dott.ri Stephane Rabuffi (membro esterno cui è affidato l’incarico di Coordinatore) e la dott.ssa Tiziana Catanzaro (Preposto al Controllo Interno della Società) ed a confermare il dott. Salvatore Turco (Segretario del Consiglio di Amministrazione).

L’Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare:

- sull’osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;

- sulla reale efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'opportunità di aggiornare il Modello laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2007 ha affidato per il biennio 2007/2008 all'Internal Audit di Autostrade per l'Italia l'attività di monitoraggio, verifica ed adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società.

L'Organismo di Vigilanza, nello stabilire le proprie regole di funzionamento, ha precisato che l'attività di reporting relativa ai principi di riferimento per l'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nei confronti del Consiglio di Amministrazione, debba attuarsi mediante due relazioni, una per ciascun semestre dell'esercizio sociale, da inviare anche al Collegio Sindacale.

Per l'esercizio 2008 i report illustrano in modo sintetico l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività conseguenti le variazioni normative intervenute e l'attuazione del Piano di Azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

La Società ha proseguito la rivisitazione del quadro procedurale ed ha provveduto all'emanazione di ulteriori procedure relative alle attività oggetto del D. Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno 2008 si è riunito cinque volte e si è incontrato periodicamente con il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, con il Collegio Sindacale, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il Preposto al controllo interno e con alcuni manager della Società.

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E INVESTOR RELATIONS

La comunicazione finanziaria di Autostrade Meridionali S.p.A. è rivolta all'intera comunità degli stakeholders, con particolare attenzione al mercato ed alle istanze delle istituzioni pubbliche di riferimento.

L'informativa obbligatoria periodica e straordinaria avviene tramite la regolare pubblicazione della Relazione finanziaria annuale, dei Resoconti intermedi di gestione, dei prospetti informativi e dei relativi comunicati stampa, attraverso i quali Autostrade Meridionali si rivolge all'intera comunità degli stakeholders. La Società utilizza il proprio sito (www.autostrademeridionali.it) quale canale di diffusione della comunicazione societaria. Il sito è costantemente aggiornato e predisposto in conformità alle raccomandazioni emesse dalla Consob e dalla Borsa Italiana S.p.A.

L'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti avviene in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Regolamento Emittenti della Consob, recependone i recenti aggiornamenti e integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina della Società e dalla Guida per l'Informazione al Mercato di Borsa Italiana, secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato".

Le attività relative ai rapporti con gli investitori e gli analisti finanziari sono poste in capo al Responsabile dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione.

TABELLE CORPORATE GOVERNANCE

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.P.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008

Comitato Controllo
Interno

Comitato
Remu-
nera-
zione

Eventuale
Comitato
Nomine

Eventuale
Comitato
Esecutivo

Tab.1/1

Carica	Nominativo	esecu- tivi	non- esecutivi	indipen- denti	****	Altri incarichi **	***	****	***	*	***	****	***	****
Presidente	DI SALVO Dott. PIERO	NO	SI	SI	86%	Vedere Tabella 1/2				*				
Amministratore Delegato e Vice Presidente (dal 06/06/2008)	BIANCHI Ing. MARCO	SI	NO	NO	100%	Vedere Tabella 1/2				*				
Consigliere	BISOGNO Ing. GIULIANO	NO	SI	SI	100%	Vedere Tabella 1/2				*				
Consigliere	DE BERARDINIS Avv. DOMENICO	NO	SI	SI	100%	Vedere Tabella 1/2	X	100%		*				
Consigliere	D'ONOFRIO Dott. MARIO	NO	SI	SI	86%	Vedere Tabella 1/2	X	71%		*				
Consigliere	GIACARDI Dott. GIANPIERO	NO	SI	NO	29%	Vedere Tabella 1/2				*				
Consigliere	IACCARINO Dott. BRUNO	NO	SI	SI	100%	Vedere Tabella 1/2	X	100%		*				
Amministratore Delegato e Vice Presidente (dall' 1/01/2008 fino al 06/06/2008)	ZIANNA Ing. ROBERTO	SI	NO	NO	67%	Vedere Tabella 1/2				*				
Numero riunioni svolte dal 01/01/2008 al 31/12/2008 dal Consiglio di Amministrazione : 7		Numero riunioni svolte dal 01/01/2008 al 31/12/2008 dal Comitato Controllo Interno: 7			Comitato della Remunerazione: non istituito.						Comitato Nomine: non istituito.		Comitato Esecutivo: non istituito.	

NOTE

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

Tab.1/2**ELENCO ALTRI INCARICHI DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RICOPERTI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI (ANCHE ESTERI), IN SOCIETA' FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI NEL PERIODO 01/01/2008 – 31/12/2008**

CONSIGLIERE	ALTRI INCARICHI	PERIODO
Piero DI SALVO	⇒ Consigliere di Amministrazione di ATLANTIA S.p.A. ⇒ Consigliere di Amministrazione di TANGENZIALE DI NAPOLI (Società controllata da Autostrade per l'Italia) ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di 3C S.p.A.	Anno 2008 Fino al 20/03/2008 Anno 2008
Marco BIANCHI (dal 06/06/2008)	⇒ Consigliere di Amministrazione di PAVIMENTAL S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia) ⇒ Amministratore Delegato e Vice Presidente di TANGENZIALE DI NAPOLI (Società controllata da Autostrade per l'Italia)	Anno 2008 Dal 06/06/ 2008
Giuliano BISOGNO	-----	
Domenico DE BERARDINIS	-----	
Mario D'ONOFRIO	⇒ Sindaco Effettivo di PERNIGOTTI S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di ATLANTICA SOCIETA' DI NAVIGAZIONE PER AZIONI ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di CASONI – FABBRICAZIONE LIQUORI S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di F.lli AVERNA S.p.A.	Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008
Gianpiero GIACARDI	⇒ Amministratore Delegato di ESSEDIESSE S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia) ⇒ Consigliere di Amministrazione di TORINO-SAVONA S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia) ⇒ Consigliere di Amministrazione TRAFORO MONTE BIANCO S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia) ⇒ Consigliere di Amministrazione di SPEA S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A.)	Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008
Bruno IACCARINO	⇒ Amministratore Delegato di EUBICREDITO ROMA S.p.A ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di INTESA SAN PAOLO FORMAZIONE S.p.A.	Anno 2008 Anno 2008
Roberto ZIANNA (dall'1/1/2008 fino al 06/06/2008)	⇒ Amministratore Delegato di TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia) ⇒ Amministratore Delegato e Direttore Generale di PAVIMENTAL S.p.A. (Società controllata da Autostrade per l'Italia S.p.A.)	Fino al 06/06/2008 Dal 31/03/2008

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente*

Tab.2/1

AUTOSTRAD E MERIDIONALI S.p.A.			
COLLEGIO SINDACALE DAL 01/01/2008 AL 31/12/2008			
	Nominativo	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi
Presidente (Nota A)	PEPE DOTT.POMPEO	71%	Vedere tabella 2/2
Sindaco effettivo (dall'1/01/2008 al 30/08/2008) dimessosi dalla carica il 30/08/2008.	BONIFACIO DOTT.FRANCESCO MARIANO	75%	Vedere tabella 2/2
Sindaco effettivo (dal 30/08/2008) subentrato ai sensi dell'art. 2401 del codice civile	BENIGNI RAG.GIORGIO	50%	Vedere tabella 2/2
Sindaco effettivo*	FUSCO DOTT.LUCA	100%	Vedere tabella 2/2
Sindaco effettivo*	ROLANDI DOTT.CARLO	86%	Vedere tabella 2/2
Sindaco effettivo (Nota B)	TROCCOLI DOTT.ROBERTO	71%	Vedere tabella 2/2
Sindaco supplente fino al 30/08/2008, poi Sindaco Effettivo ai sensi dell'art. 2401 del codice civile.	BENIGNI DOTT.GIORGIO	----	
Sindaco supplente*	RAFFAELE DOTT.BINI	----	
Numero riunioni svolte dall'01/01/2008 al 31/12/2008 tenutesi dall'attuale Collegio Sindacale: 6			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ART.28 PUNTO 12 DELLO STATUTO): HANNO DIRITTO DI PRESENTARE LE LISTE SOLO I SOCI CHE DA SOLI O INSIEME AD ALTRI SOCI RAPPRESENTANO ALMENO IL 2,5% DEL CAPITALE SOCIALE O LA DIVERSA MISURA SE INFERIORE STABILITA DAL REGOLAMENTO EMITTENTI.			

NOTE

*L'asterisco indica che il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

NOTA A: Il Presidente del Collegio Sindacale della Società è, ai sensi della legge 28/04/1971, n.287 designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

NOTA B: Il dott. Troccoli, Sindaco effettivo, è, ai sensi della legge 28/04/1971, n.287 designato dall'Anas.

Tab.2/2**ELENCO ALTRI INCARICHI DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE RICOPERTI PRESSO SOCIETA' DI CUI AL LIBRO V, TITOLO V, CAPI V, VI E VII DEL CODICE CIVILE NEL PERIODO 01/01/2008 – 31/12/2008**

SINDACO	ALTRI INCARICHI	PERIODO
Pompeo Cosimo PEPE	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Sindaco Effettivo di FINTECNA FINANZIARIA PER I SETTORI INDUSTRIALE E DEI SERVIZI S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di FERROVIE DELLO STATO S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di CONI SERVIZI S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA (Emittente quotato) 	<p>Dal 22/06/2008</p> <p>Anno 2008</p> <p>Dal 08/07/2008</p> <p>Dal 28/06/2008 al 30/08/2008</p>
Giorgio BENIGNI (dal 30/08/2008)	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di LUX VIDE S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di RML FINANZIARIA S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di ARCEA LAZIO S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di BOLOGNA FIERA PARKING S.p.A. 	<p>Anno 2008</p> <p>Anno 2008</p> <p>Anno 2008</p> <p>Anno 2008</p>
Francesco Mariano BONIFACIO (dal 1°/01/2008 fino al 30/08/2008)	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di AUTOSTRADE TECH S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di COFREN Srl ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di DUE A S.p.a. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di I.F.ITALIA Srl ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di IEFPE SGR S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY(8) Srl ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di ITALFONDIARIO S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di MARCO POLO HIGH YIELD FINANCE Srl ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di PRIMASS S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di RESLOC Srl ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di TORRE REAL ESTATE SPECULATIVE SGR P.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di TELEPASS S.p.A. 	<p>Anno 2008</p>

-segue- Francesco Mariano BONIFACIO (dal 1°/01/2008 fino al 30/08/2008)	⇒ Sindaco Effettivo di AUTOSTRADE SERVICE S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di BULGARI S.p.A. (Emittente quotato) ⇒ Sindaco Effettivo di BULGARI GIOIELLI S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di BULGARI HOTELS AND RESORTS MILANO Srl ⇒ Sindaco Effettivo di BULGARI ITALIA S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di BULGARI PARFUMES S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di BULGARI RETAIL USA ⇒ Sindaco Effettivo di CREDITO FONDIARIO S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di ITALDATA Ingegneria dell'idea S.p.a. ⇒ Sindaco Effettivo di INTRALOT ITALIA Srl ⇒ Sindaco Effettivo di NEWPASS S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di R.T.L. Rete Trasmissione Locale S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di STRADA DEI PARCHI S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di TOWER CO. S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di UNIONE SERVIZI ROMA Srl	Anno 2008 Fino al 18/04/2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Fino all'11/12/2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008
Luca FUSCO	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di MATARAZZO HOLDING Srl ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di ITALJAPAN SRL ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di LA PALMIERINA SRL ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di MULTIASS HOLDING S.p.A. ⇒ Sindaco Effettivo di DI STEFANO S.p.A.	Dal 28/05/2008 Anno 2008 Anno 2008 Dal 10/04/2008 Anno 2008
Roberto TROCCOLI	⇒ Sindaco Effettivo di TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.	Anno 2008
Carlo ROLANDI	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di GESTUR S.p.A. ⇒ Amministratore Unico di R.R. S.p.A. (RENAISSANTE RIVIERE) ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di CEMENTI MOCCIA S.p.A. ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di IMMOBILIARE PONTICELLI Srl ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di METROSERVICE S.p.A.	Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008 Anno 2008

	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di FONDERIE ACCIAI SPECIALI Srl FASA	Anno 2008
	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di MOCCIA IRME S.p.A.	Anno 2008
	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di C.ED.COSTRUZIONI EDILIZIE Srl	Anno 2008
	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di MOCCIA INDUSTRIA S.p.A.	Anno 2008
	⇒ Sindaco Effettivo di MAGAZZINI GENERALI, SILOS, FRIGORIFERI S.p.A.	Anno 2008
	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di OPICIA SINUS Srl	Anno 2008
	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di NEVIO PARK Srl	Anno 2008
	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di PALAZZO CARACCIOLO S.p.A.	Anno 2008
	⇒ Presidente del Collegio Sindacale di UMBRIA FILLER Srl	Anno 2008

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente*

Tab.3

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA			
	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il Consiglio di Amministrazione si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	L'attuale Statuto (modificato in data 25/06/2007) prevede l'elezione mediante il voto di lista per i componenti il Consiglio di Amministrazione; gli Amministratori in carica non sono stati eletti con il voto di lista in quanto nominati prima dell'introduzione di tali modifiche statutarie
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	-	-	Situazione non verificatasi

Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	-	-	Situazione non verificatasi
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	Non è stato adottato alcun Regolamento di Assemblea, così come descritto nella Relazione sulla Corporate Governace
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	
Controllo interno			
La Società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		La Società ha identificato nella figura del responsabile del Controllo Interno della Società il preposto al controllo interno.
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X	--	Il Preposto al controllo interno della Società non dipende da responsabili di aree operative e dipende gerarchicamente dal Presidente.
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	X	--	Situazione non verificatasi
Investor relations			
La Società ha nominato un responsabile investor relations?	X	--	Le attività relative ai rapporti con gli investitori e con gli analisti finanziari sono poste in capo al Responsabile dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione, che opera d'intesa con l'unità organizzativa Corporate Financial and Investor Relation di Atlantia
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile investor relations		--	Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione, tel.081/7508237.